

COMUNE DI SALIZZOLE

PROVINCIA di VERONA



Firmato digitalmente da:
SCORTEGAGNA SILVIA
Firmato il 07/04/2021 14:50
Seriale Certificato: 21371930
Valido dal 17/12/2020 al 17/12/2023
InfoCert Firma Qualificata 2

RELAZIONE

DEL REVISORE DEI CONTI

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Il Revisore dei Conti
dott.ssa Silvia Scortegagna

Comune di Salizzole

Provincia di Verona

Il Revisore dei Conti

Verbale del 7 Aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

Il Revisore dei Conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Salizzole, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salizzole, 7 Aprile 2021

IL REVISORE DEI CONTI
dott.ssa Silvia Scortegagna

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Silvia Scortegagna Revisore dei Conti, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 10 giugno 2020,

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2020, approvati dalla Giunta Comunale in data 2 aprile 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione Patrimoniale Semplificata;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
2. Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
3. Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
4. Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
5. Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
6. Prospetto dei dati Siope;
7. Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
8. Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
9. Delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
10. Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
11. Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
12. Piano degli indicatori e risultati di bilancio;
13. Conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
14. Conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
15. Attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, che il Comune di Salizzole non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
16. Prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
17. Attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
18. Delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000);
19. Elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del T.U.E.L;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L;
- ◆ visto il D. Lgs. n. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 31/01/1997 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta, nei verbali agli atti;
- ◆ durante l'esercizio non sono state rilevate irregolarità.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DI BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Comune di Salizzole registra una popolazione al 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 156, comma 2 , del TUEL, di n. 3.833 abitanti.

Il Revisore, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dell'Ente.

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione del bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del

DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero (utilizzo avanzo libero per finanziamento spese correnti connesse con l'emergenza);

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel corso del 2020 non è stato applicato l'avanzo vincolato;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unioni di Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016; (sisma 2016)
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione viene posta ai trasferimenti ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa.

In particolare, si segnala che sono stati attribuiti al Comune di Salizzole i seguenti contributi:

- Contributo per solidarietà alimentare, pari ad € 26.551,08, ai sensi dell'ordinanza della Protezione Civile n. 658 in data 29 marzo 2020: destinato all'acquisto di buoni spesa e generi alimentari o prodotti di prima necessità;

- Contributo per solidarietà alimentare, pari ad € 26.551,08, ai sensi dell'articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020, erogato al Comune a fine 2020: utilizzato per € 10.000,00 per l'acquisto di buoni spesa e generi alimentari o prodotti di prima necessità; per € 16.551,08 è stato vincolato nell'avanzo di amministrazione e verrà utilizzato per le medesime finalità nell'esercizio 2021;

- Fondo per la sanificazione e disinfezione, pari ad € 2.477,73, ai sensi dell'articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020: utilizzato per l'acquisto di beni e servizi per la sanificazione e la disinfezioni degli ambienti;

- Fondo per la sanificazione dei seggi elettorali, pari ad € 2.352,50: utilizzato per la sanificazione dei seggi in occasione delle consultazioni referendarie del 20 e 21 settembre 2020;

- Fondo per il finanziamento del lavoro straordinario del personale della polizia locale, pari ad € 411,85, ai sensi dell'articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020: l'importo è stato interamente trasferito al Comune di Bovolone, ente capofila per la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale;

- Contributo per il finanziamento dei centri estivi e contrasto alla povertà educativa, pari ad € 8.053,51, ai sensi dell'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020: utilizzato per la realizzazione dei centri estivi in conseguenza dell'emergenza sanitaria;

- Contributo per minori entrate COSAP, pari ad € 2.999,39, ai sensi dell'articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 e articolo 109, comma 2, D.L. n. 104/2020: destinato a ristorare i comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

- Contributo IMU per il settore turistico, pari ad € 2.270,39, ai sensi dell'articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e articolo 78, comma 5, D.L. n. 104/2020: destinato a compensare le perdite di gettito subite in tale settore;

- **Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali**, pari a complessivi € 176.214,79, ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, finalizzato a ristorare l'Ente dalle perdite di gettito ed i maggiori oneri connessi all'emergenza da coronavirus. Si evidenzia che tale fondo sarà oggetto di apposita certificazione da inviare tramite l'applicativo "Pareggio di bilancio", entro il 31 maggio 2021, per la quantificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza sanitaria, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

In via prudenziale, il Comune di Salizzole ha vincolato nell'avanzo di amministrazione la parte non utilizzata, pari ad € 130.491,69;

- Contributo del Ministero dell'Istruzione pari ad € 15.000,00 finanziato con fondi PON - Fondi

Strutturali Europei, destinato ad interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche nel plesso scolastico “Tommaso da Vico” del Capoluogo, in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19;

- Contributo regionale per emergenza Covid, pari ad € 1.701,21, ai sensi della D.G.R. n. 442/2020: l'importo è stato interamente vincolato nell'avanzo di amministrazione;

- Contributo regionale “Prendiamoci cura”, pari ad € 3.108,37, ai sensi della D.G.R. n. 960/2020: utilizzato per la realizzazione dei centri estivi in conseguenza dell'emergenza sanitaria.

L'Amministrazione ha inoltre attivato un conto corrente bancario per emergenza Covid, come previsto all'art. 2, comma 3 dell'Ordinanza n. 658 in data 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, nel quale sono confluite donazioni per € 2.420,00. Di tali donazioni, nel corso dell'anno 2020, la somma di € 2.320,00 è stata utilizzata per l'acquisto di buoni spesa e generi alimentari o prodotti di prima necessità e la restante somma, pari ad € 100,00 è stata vincolata nel risultato di amministrazione e sarà utilizzata nel corso del 2021 per le medesime finalità.

Il Revisore ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ricorsi di entrate e di spesa.

Si segnala a tal proposito che alla luce della FAQ Arconet n. 47 il revisore può valutare in sede successiva al rendiconto, cioè in sede di certificazione, la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art. 39 D.L. 104/2020 come modificato dall'art. 1 comma 830, lett. a) L. 178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2).

La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

Il Revisore ha verificato che l'ente ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla rinegoziazione dei mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, D.Lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, D.L. n.

34/2020 e art. 39, co. 1, D.L. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 982 reversali e n. 1.568 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto s.p.a. divenuto Intesa Sanpaolo S.p.A. e si compendiano nel seguente riepilogo:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			490.473,34
Riscossioni	210.806,52	2.367.604,35	2.578.410,87
Pagamenti	378.811,42	1.912.327,44	2.291.138,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			777.745,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			777.745,35

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2018	505.519,15	0,00
Anno 2019	490.473,34	0,00
Anno 2020	777.745,35	0,00

Nel conto del tesoriere al 31 dicembre 2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento, conseguentemente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 373.904,95

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo complessivo pari ad Euro 170.128,24, come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	373.904,95
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	43.704,35
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	160.072,36
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	170.128,24

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	170.128,24
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	170.128,24

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 177.136,21
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 118.375,70
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 102.926,78
SALDO FPV	€ 15.448,92
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 20.114,18
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 16.538,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 36.652,97
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 177.136,21
SALDO FPV	€ 15.448,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 36.652,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 181.319,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 252.223,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 662.781,14

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.492.540,89	€ 1.474.611,37	€ 1.432.373,89	97,13568735
Titolo II	€ 600.964,17	€ 535.876,30	€ 486.045,01	90,70097147
Titolo III	€ 313.183,89	€ 143.782,21	€ 105.733,10	73,53698347
Titolo IV	€ 1.908.610,82	€ 374.870,90	€ 99.054,14	26,42353408
Titolo V	€ 1.218,62	€ 1.218,62	€ 1.218,62	100

Nel 2020, il Revisore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	2.154.269,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.848.019,14
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.964,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		298.285,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	82.025,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.050,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		340.261,55
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	43.704,35
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	155.363,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		141.193,46
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		141.193,46

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	99.294,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	118.375,70
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	376.089,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.050,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	497.239,22
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	102.926,78
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		33.643,40
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.708,62
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		28.934,78
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		28.934,78

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		373.904,95
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	43.704,35
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	160.072,36
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		170.128,24
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		170.128,24

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		340.261,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	82.025,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	(-)	43.704,35
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	155.363,74
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		59.167,82

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il Revisore ha verificato e attesta che:

a) Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 662.781,14, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				490.473,34
RISCOSSIONI	(+)	210.806,52	2.367.604,35	2.578.410,87
PAGAMENTI	(-)	378.811,42	1.912.327,44	2.291.138,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			777.745,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			777.745,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	359.365,65	414.050,84	773.416,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	93.262,38	692.191,54	785.453,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			102.926,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			662.781,14

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	418.195,83	433.543,04	662.781,14
di cui:			
a) Parte accantonata	272.671,84	244.531,38	238.389,50
b) Parte vincolata	26.097,80	34.306,13	192.985,49
c) Parte destinata a investimenti	45.763,20	11.908,44	24.939,42
d) Parte disponibile (+/-)	73.662,99	142.797,09	206.466,73

Il Revisore ha verificato che i saldi riportati nelle tabelle a1, a2 e a3 sono coerenti con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo e che il totale riportato nell'ultima

colonna dei prospetti a1, a2 e a3 è coerente con quanto riportato nel prospetto del risultato di amministrazione.

Il Revisore ha inoltre verificato che nell'avanzo vincolato è riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2020 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. Accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. Accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Per il Comune di Salizzole, i fondi accantonati sono i seguenti:

Fondo crediti di dubbia esigibilità:

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020, da calcolare col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo accantonato nell'avanzo di amministrazione, incorpora e sostituisce la parte già accantonata nell'avanzo dell'esercizio precedente e la parte iscritta nel bilancio 2020.

Per la verifica della congruità del fondo accantonato nel risultato di amministrazione, si è fatto riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti e si è proceduto a:

- determinare per ciascuna categoria di entrata l'importo dei residui attivi alla fine dell'esercizio;
- calcolare la percentuale media di morosità degli ultimi 5 anni;
- calcolare l'accantonamento minimo previsto per legge determinato applicando la percentuale media di morosità degli ultimi 5 anni ai residui finali.

Fino all'esercizio 2018 compreso era prevista la possibilità di calcolare l'accantonamento al FCDE secondo il cosiddetto metodo semplificato: a decorrere dal rendiconto 2019, tuttavia, tale accantonamento può essere calcolato esclusivamente secondo il metodo ordinario: l'eventuale maggiore disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato a quello ordinario può essere ripianato in quote costanti, in non più di quindici annualità, dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 39-quater del D.L. 162/2019, inserito in sede di conversione. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente.

Un'importante novità è stata introdotta dall'art. 107bis del D.L. 18/2020 "Cura Italia": la norma prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020: questa norma è tesa ad evitare che le difficoltà di riscossione derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19 incidano sul calcolo dell'FCDE.

Con riferimento alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, si ritiene opportuno precisare che la cospicua massa di crediti vetusti del titolo I delle entrate, iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni, per complessivi € 155.609,00, è rappresentata principalmente da accertamenti IMU emessi negli anni 2015, 2016 e 2017. Per queste somme sono ancora in corso le procedure di riscossione tramite ingiunzione fiscale, in quanto nel corso del 2020 l'emissione delle cartelle è stata bloccata, spostando di fatto i termini per notificarle (art. 68 del D.L. n. 18/2020 – Decreto cura Italia) e rinviando di conseguenza anche la scadenza per il pagamento da parte dei contribuenti.

Si è ritenuto pertanto opportuno e prudente mantenere i crediti suddetti tra i residui attivi, in quanto ancora potenzialmente riscuotibili; per evitare però di utilizzare avanzo di amministrazione che in realtà non ha copertura in entrata, è stata accantonata l'intera cifra nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'importo complessivo accantonato nel fondo crediti di dubbia esigibilità, pertanto, è pari ad € 184.778,41, superiore ai minimi di legge, come evidenziato nella tabella che segue:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (d)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24.438,26	164.962,12	189.000,38			
	di cui accortati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	21.362,97	3.013,80	24.376,77			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accortati per cassa	3.075,29	161.948,32	164.623,61	154.049,85	164.623,61	1,0000
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accortati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accortati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accortati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accortati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	17.799,22	0,00	17.799,22	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	42.237,48	164.962,12	206.799,60	154.049,85	164.623,61	0,7961
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	31.102,75	0,00	31.102,75	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	18.728,54	0,00	18.728,54	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	49.831,29	0,00	49.831,29	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	32.289,90	534,94	32.823,84	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.054,50	17.100,30	20.154,80	12.512,32	20.154,80	1,0000

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (d)
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.705,71	0,00	2.705,71	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	38.049,11	17.635,24	55.684,35	12.512,32	20.154,80	0,3619
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Infrutti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	273.965,76	167.335,70	441.301,46			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	262.499,12	167.335,70	429.834,82			
	Contributi agli investimenti da UE	11.466,64	0,00	11.466,64			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.851,00	0,00	1.851,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	275.816,76	167.335,70	443.152,46	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	405.934,04	349.533,06	755.467,10	166.562,17	184.778,41	0,2446
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	275.816,76	167.335,70	443.152,46	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (in %)	130.117,88	182.197,36	312.315,24	166.562,17	184.778,41	0,5916
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		TOTALE CREDITI		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO		(g) 755.467,10		(h) 84.778,41			
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		(i) 0,00		(j) 0,00			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (d)
ACCANTONAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		0,00	0,00				
TOTALE		756.267,70	104.779,41				

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.
 (e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.
 (g) Indicare il totale generale della colonna c).
 (h) Indicare il totale generale della colonna e).
 (i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.
 (j) Corrisponde all'importo della colonna (i).
 (m) Trattasi solo degli accantonamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.
 (n) Comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Accantonamenti per indennità di fine mandato:

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo per l'anno 2020 è pari 2.118,15.

Le risorse complessive per indennità di fine mandato accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12 2020 sono pari ad € 3.380,89.

Accantonamenti per aumenti contrattuali:

Al fine di non finanziare con il bilancio corrente gli aumenti per il rinnovo contrattuale del personale dipendente, viene fatto un apposito accantonamento nel risultato di amministrazione. La somma accantonata in via presuntiva per aumenti contrattuali per l'anno 2020, in attesa della sottoscrizione del prossimo CCNL, è pari ad € 9.306,00.

Le risorse complessive per aumenti contrattuali accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12 2020 sono pari ad € 16.950,00.

Accantonamenti per trattamento accessorio:

E' altresì accantonata la somma relativa al trattamento accessorio del personale dipendente, in quanto la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2020 è fatta successivamente al 31 dicembre 2020.

La somma accantonata per l'anno 2020 è pari ad € 32.280,20.

Accantonamento fondo rischi per contenzioso:

E' stata prudenzialmente accantonata nel risultato di amministrazione la somma di € 1.000,00 per fondo rischi e contenzioso, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, anche se, alla data odierna, l'Ente non ha contenziosi in corso.

Di seguito si riporta l'elenco analitico delle risorse accantonate:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2020

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020*	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	CONTENZIOSO	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	Totale Fondo contenzioso	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
1068/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	204.992,00	-20.213,59	0,00	0,00	184.778,41
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	204.992,00	-20.213,59	0,00	0,00	184.778,41
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	TRATTAMENTO ACCESSORIO	29.632,64	-29.632,64	32.280,20	0,00	32.280,20
	RINNOVI CONTRATTUALI	7.644,00	0,00	9.306,00	0,00	16.950,00
	INDENNITA' FINE MANDATO	1.262,74	0,00	2.116,15	0,00	3.380,89
	Totale Altri accantonamenti	38.539,38	-29.632,64	43.704,35	0,00	52.611,09
	TOTALE	244.531,38	-49.846,23	43.704,35	0,00	238.389,50

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (+), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2019 e 2020 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincoli), accantonati e destinati agli investimenti, i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si descrivono le seguenti principali quote vincolate del risultato di amministrazione:

• Quota pari al 10% degli incassi da Oneri di Urbanizzazione, da utilizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche –

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati accertati € 28.609,14, a titolo di oneri di urbanizzazione; viene vincolata nel risultato di amministrazione la somma complessiva di € 2.860,91, pari al 10% degli incassi, da utilizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche. La somma complessivamente vincolata nel risultato di amministrazione, compresi i vincoli provenienti dagli esercizi precedenti, è pari ad € 11.087,83.

• Quota pari all'8% degli incassi da Oneri di Urbanizzazione, da utilizzare per interventi su chiese ed altri edifici religiosi -

L'art. 1 della L.R. 20 agosto 1987 n. 44, prevede la riserva annuale di una quota pari all'8%, nell'ambito degli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, da destinare ad interventi su chiese ed altri edifici religiosi; la somma vincolata derivante dall'esercizio 2020 è pari ad € 686,62; la somma

complessivamente vincolata nel risultato di amministrazione, compresi i vincoli provenienti dagli esercizi precedenti, è pari ad € 4.446,06.

- **Quota pari al 10% da alienazione di aree-**

Ai sensi dell'art. 56 bis, comma 11, della legge 98 del 09/08/2013, gli enti destinano una quota pari al 10% dei proventi da alienazioni per l'estinzione anticipata di mutui. Nell'anno 2020 tali proventi sono stati pari ad € 9.350,00; la somma vincolata derivante dall'esercizio 2020 è pari ad € 935,00; la somma complessivamente vincolata nel risultato di amministrazione, compresi i vincoli provenienti dagli esercizi precedenti, è pari ad € 5.789,10.

- **Proventi da oneri di urbanizzazione non impegnati-**

L'art. 1, comma 460, della Legge 11/12/2016, n. 232, prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche". Nel corso dell'esercizio 2020 sono confluiti in avanzo vincolato € 226,09; la somma complessivamente vincolata nel risultato di amministrazione, compresi i vincoli provenienti dagli esercizi precedenti, è pari ad € 4.580,04.

- **Contributi regionali per attività nel settore sociale-**

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati incassati tramite il Comune di Legnago (Ente capofila Ambito Territoriale), contributi regionali da destinare a progetti nel settore sociale a favore di cittadini in situazioni di difficoltà.

I progetti sono da realizzare entro il 31 dicembre 2021, pertanto le somme ricevute sono state vincolate nel risultato di amministrazione, per la realizzazione dei progetti nel corso dell'esercizio 2021.

Nello specifico i contributi ricevuti e vincolati, sono i seguenti:

- D.G.R. n. 442/2020 – Finanziamento P.E., per € 541,29;
- D.G.R. n. 442/2020 – Finanziamento R.I.A. e S.O.A., per € 4.320,53;
- D.G.R. n. 442/2020 – Fondo emergenza COVID, per € 1.701,21;
- D.G.R. n. 1546/2018 – Misura sostegno S.O.A., per € 389,42.

- **Contributo per solidarietà alimentare-**

Il contributo per solidarietà alimentare ricevuto dal Comune di Salizzole ai sensi dell'ordinanza della Protezione Civile n. 658 in data 29 marzo 2020 e dell'articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020, per complessivi € 53.102,16, è stato destinato all'acquisto di buoni spesa e generi alimentari o prodotti di prima necessità per € 36.551,08; la rimanente somma pari ad € 16.551,08 è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione e verrà utilizzata per le medesime finalità nel corso dell'esercizio 2021.

- **Donazioni per emergenza COVID-**

Il Comune di Salizzole, nel corso dell'esercizio 2020, ha attivato un conto corrente bancario per emergenza Covid, come previsto dall'art. 2, comma 3 dell'Ordinanza n. 658 in data 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, nel quale sono confluite donazioni per € 2.420,00. Di tali donazioni, nel corso dell'anno 2020, la somma di € 2.320,00 è stata utilizzata per l'acquisto di buoni spesa e generi alimentari o prodotti di prima necessità e la restante somma, pari ad € 100,00 è stata vincolata nel risultato di amministrazione e sarà

utilizzata nel corso del 2021 per le medesime finalità.

• Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali-

Relativamente al Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e all'art. 39 del D.L. n. 104/2020, finalizzato a ristorare l'Ente dalle perdite di gettito ed i maggiori oneri connessi all'emergenza da coronavirus. Si evidenzia che tale fondo sarà oggetto di apposita certificazione da inviare tramite l'applicativo "Pareggio di bilancio", entro il 31 maggio 2021, per la quantificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza sanitaria, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

L'importo ricevuto a tale titolo nel corso del 2020 è pari ad € 176.214,79. In via prudenziale, il Comune di Salizzole ha vincolato nell'avanzo di amministrazione la parte non utilizzata, pari ad € 130.491,69.

Di seguito si riporta l'elenco analitico delle risorse vincolate:

COMUNE DI SALIZZOLE (VR)

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati? o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(g)+(f)	(i)=(a)+(c)-(d)-(g)+(f)
Vincoli derivanti dalla legge												
200260	CONTRIBUTI PER EMERGENZA PANDEMICA COVID 19	112630	ACCONTAMENTI EMERGENZA PANDEMICA COVID 19	0,00	0,00	199.781,11	69.289,42	0,00	0,00	0,00	130.491,69	130.491,69
200750	CONTRIBUTI DALLO STATO PER SOLIDARIETA'		MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA'	0,00	0,00	53.102,16	36.551,28	0,00	0,00	0,00	16.551,08	16.551,08
200750	CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZIONI DELEGATE		DGR 442/2020 FINANZIAMENTO RIAE SOA	0,00	0,00	4.320,53	0,00	0,00	0,00	0,00	4.320,53	4.320,53
200750	CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZIONI DELEGATE		DGR 442/2020 FINANZIAMENTO P.E.	0,00	0,00	541,29	0,00	0,00	0,00	0,00	541,29	541,29
200750	CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZIONI DELEGATE		DGR 442/2020 FONDO EMERGENZA COVID	0,00	0,00	1.701,21	0,00	0,00	0,00	0,00	1.701,21	1.701,21
200750	CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZIONI DELEGATE		DGR 1546/2018 MISURE SOSTEGNO SOA	0,00	0,00	1.743,00	1.353,58	0,00	0,00	0,00	389,42	389,42
300450	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	106960	TRASFERIMENTO SANZIONI A PROVINCIA	6.049,05	0,00	1.018,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.018,16	7.068,01
301400	INTROITI RIMBORSI E RESUPERI VARI		FONDO ATER	1.729,99	1.393,00	250,36	1.393,00	0,00	0,00	0,00	250,36	587,35
400050	ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI		VINCOLO 10% ALIENAZIONI PER MUTUI	4.854,10	0,00	935,00	0,00	0,00	0,00	0,00	935,00	5.789,10
401000	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE / SANZIONI URBANISTICHE	200500	REALIZZAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE	4.353,95	0,00	25.061,61	24.835,52	0,00	0,00	0,00	226,09	4.580,04
401000	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE / SANZIONI URBANISTICHE	200550	QUOTA PARTE 10% ONERI URBANIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE INTERVENTI ELIMINAZIONE BARRIERE	8.225,92	0,00	2.860,91	0,00	0,00	0,00	0,00	2.860,91	11.087,83

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 ⁽¹⁾	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate e nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate e nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ⁽²⁾ o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non rimpiepati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(c)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
401036	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE / SANZIONI URBANISTICHE	2006610	ARCHITETTONICHE QUOTA PARTE ONERI URBANIZZAZIONE PER SISTEMAZIONE EDIFICI DEL CULTO	3.759,44	0,00	686,62	0,00	0,00	0,00	0,00	686,62	4.446,06
Totale vincoli derivanti dalla legge (i1)				20.974,25	1.393,00	292.001,56	133.422,60	0,00	0,00	0,00	159.972,36	187.553,61
Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (i2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (i3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
201150	VINCOLO PER TELESOCORSO DONAZIONI PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE EMERGENZA COVID	112630	VINCOLO PER TELESOCORSO MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA'	3.781,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.781,35
300400	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE	106950	TRASFERIMENTO SANZIONI A REGIONE	1.550,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.550,53
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (i4)				5.331,88	0,00	2.420,00	2.320,00	0,00	0,00	0,00	100,00	5.431,88
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (i5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i=i1+i2+i3+i4+i5)				34.306,13	1.393,00	294.421,56	135.742,60	0,00	0,00	0,00	160.072,36	192.985,49
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)											0,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 ⁽¹⁾	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate e nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate e nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ⁽²⁾ o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non rimpiepati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=n1-m1)											159.972,36	187.553,61
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=n2-m2)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=n3-m3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=n4-m4)											100,00	5.431,88
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=n5-m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=n1+n2+n3+n4+n5)											160.072,36	192.985,49

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincoli, accantonamenti e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Si riporta di seguito il dettaglio relativo ai fondi destinati.

L'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2019 e destinato agli investimenti, pari ad € 11.908,44, è stato interamente destinato al finanziamento del progetto per il ripristino della funzionalità ed implementazione dei sistemi di videosorveglianza.

Il fondo destinato agli investimenti per l'esercizio 2020 ammonta ad € 24.939,42.

Di seguito si riporta l'elenco delle risorse destinate agli investimenti:

COMUNE DI SALIZOLE (VR)

Allegato a3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 ⁽¹⁾	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ⁽²⁾	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ⁽³⁾ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (e) - (d)
400050	ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI		AVANZO PER INVESTIMENTI	2.296,00	8.415,00	2.296,00	0,00	0,00	8.415,00
400600	CONCESSIONI CIMITERIALI (LOCULAREE-CAPPELLE)		AVANZO PER INVESTIMENTI	9.622,44	34.948,00	25.950,50	2.093,52	0,00	16.524,42
TOTALE				11.908,44	43.363,00	28.246,50	2.093,52	0,00	24.939,42
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									24.939,42

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a3) del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non rimpiegate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

FONDI LIBERI

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

tipo di vincolo	Delibera di applicazione avanzo				
	G.C. n. 46	G.C. n. 48	C.C. n. 27	G.C. n. 62	C.C. n. 39
	del 18/06/2020	del 01/07/2020	del 22/07/2020	del 05/08/2020	del 27/11/2020
Fondi vincolati	€ -	€ -	€ 1.393,00	€ -	€ -
Fondi accantonati	€ -	€ -	€ 29.632,64	€ -	€ -
Fondi destinati a spese di investimento	€ -	€ 11.908,44	€ -	€ -	€ -
Fondi liberi	€ 51.000,00	€ 2.410,74	€ -	€ 25.000,00	€ 59.975,00
Totale	€ 51.000,00	€ 14.319,18	€ 31.025,64	€ 25.000,00	€ 59.975,00

Il Revisore ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità (fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione).

L'art. 187 co. 2 del Tuel prevede che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

L'art. 187 3-bis del Tuel prevede che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Si segnala che, in relazione all'emergenza relativa alla diffusione del Covid-19, il D.L. 18 del 17/03/2020, all'art. 109 comma 2, ha disposto, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera

dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2 TUEL, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 206.466,73.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

Fondo Pluriennale Vincolato		
	01/01/2020	31/12/2020
Fondo pluriennale vincolato – parte corrente	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato – parte capitale	118.375,70	102.926,78
	118.375,70	102.926,78

Non è presente fondo pluriennale vincolato di parte corrente.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 65.000,00	€ 118.375,70	€ 102.926,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 65.000,00	€ 63.063,18	€ 3.642,92

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 55.312,52	€ 99.283,86
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

ANALISI DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 12/47 del 1° marzo 2021, corredata da apposito parere dell'organo di revisione, con cui, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, si è provveduto con un riaccertamento parziale dei residui per esigibilità, al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso delle medesime obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione delle esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa;

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 35 in data 30 marzo 2021, è stato operato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità prendendo atto dei residui attivi e passivi da riportare nell'esercizio 2021, recependo gli effetti del riaccertamento parziale approvato con la citata determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 12/47 del 1° marzo 2021;

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato in collaborazione con i singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata inoltre verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 35 in data 30 marzo 2021, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 550.057,99	€ 210.806,52	€ 359.365,65	€ 20.114,18
Residui passivi	€ 488.612,59	€ 378.811,42	€ 93.262,38	-€ 16.538,79

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente	€ -	€ 16.488,43
Gestione in conto capitale	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 50,36
MINORI RESIDUI	€ -	€ 16.538,79

Si osserva che non sono stati riconosciuti crediti inesigibili.

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2020 è la seguente:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
Titolo 1	0	73.510,16	3.400,45	78.698,39	5.939,32	3.013,80	42.237,48	206.799,60
Titolo 2	0	0	0	0	0	0	49.831,29	49.831,29
Titolo 3	0	0	4.232,26	213,42	1.726,92	11.462,64	38.049,11	55.684,35
Titolo 4	0	0	0	0	0	167.335,70	275.816,76	443.152,46
Titolo 5	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 6	9.832,59	0	0	0	0	0	0	9.832,59
Titolo 7	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9	0	0	0	0	0	0	8.116,20	8.116,20
TOTALE	9.832,59	73.510,16	7.632,71	78.911,81	7.666,24	181.812,14	414.050,84	773.416,49

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2020 è la seguente:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
Titolo 1	0	0	0	0	1.831,51	11.631,50	354.382,71	367.845,72
Titolo 2	13.348,83	32.509,44	1.799,52	2.147,09	2.229,65	3.561,38	329.098,63	384.694,54
Titolo 3	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 5	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7	3.168,22	0	432,90	20.102,34	0	500,00	8.710,20	32.913,66
TOTALE	16.517,05	32.509,44	2.232,42	22.249,43	4.061,16	15.692,88	692.191,54	785.453,92

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti in entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Ha verificato inoltre che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Analisi dell'indebitamento

L'Ente non ha fatto ricorso a nuovi indebitamenti ed ha rispettato il limite disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Il Comune di Salizzole, con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 in data 22 maggio 2020, ha approvato l'operazione di rinegoziazione dei mutui proposta dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. e regolata dalla Circolare n. 1300/2020 e si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da tale operazione per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

L'art. 57, c. 1-quater del D.L. n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019, ha modificato l'articolo 7 comma 2 del D.L. n. 78 del 2015, prorogando al 2023 (prima era 2020) la possibilità per gli enti locali di utilizzare senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui,
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.

Per l'esercizio 2020, le economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui sono state pari ad € 203.386,32, di cui € 40.050,00 destinate al finanziamento di spese in conto capitale ed € 163.336,32 destinate al finanziamento delle spese correnti.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	2.953.495,65
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	7.964,83
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	2.945.530,82

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	3.326.642,30	3.144.572,92	2.953.495,65
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	182.069,38	191.077,27	7.964,83
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.144.572,92	2.953.495,65	2.945.530,82
Nr. Abitanti al 31/12	3.799	3.853	3.759
Debito medio per abitante	827,74	766,54	783,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	164.791,38	155.783,49	135.509,62
Quota capitale	182.069,38	191.077,27	7.964,83
Totale fine anno	346.860,76	346.860,76	143.474,45

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	0,00
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	203.386,32
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	163.336,32
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	40.050,00

Il residuo debito dei mutui al 31 dicembre 2020 risulta essere pari ad € 2.945.530,82.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2016, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 6,84%, contro un limite normativo pari al 10%, come risulta dalla seguente tabella:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.581.882,99
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	237.965,69
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	161.989,20
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO	1.981.837,88
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	198.183,79
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020	Importi in euro
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12	135.509,62
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	62.674,17
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	135.509,62

Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2020 (G/A)*100	6,84
--	-------------

Le percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del triennio sono le seguenti:

2018	2019	2020
8,23%	7,63%	6,84%

Concessione di garanzie

Il Comune di Salizzole non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Il Comune di Salizzole non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

Il Comune di Salizzole non ha in essere contratti di leasing.

Strumenti di finanza derivata

L'ente non ha essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il comune di Salizzole nell'anno 2020 ha conseguito un risultato di competenza non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della L. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto di gestione, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 373.904,95
- W2 (Equilibrio di bilancio): € 170.128,24
- W3 (Equilibrio complessivo): € 170.128,24

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le principali entrate tributarie accertate nell'anno 2020, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2019:

	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Differenza</i>
Addizionale IRPEF	292.500,00	319.276,03	26.776,03
Imposta Municipale Unica - IMU	543.750,11	695.356,44	151.606,33
TASI	207.000,00		-207.000,00
Accertamenti ICI/IMU	24.177,00	1.767,00	-22.410,00
Accertamenti TASI	7.437,00	1.308,29	-6.128,71
Diritti pubbliche affissioni	7.110,00	5.100,00	-2.010,00
Fondo di solidarietà comunale	442.371,64	444.050,41	1.678,77
Totale entrate tributarie	1.524.345,75	1.466.858,17	-57.487,58

A decorrere dal 1° gennaio 2020 è stata istituita la “Nuova Imposta Municipale Propria – IMU”, disciplinata dalla Legge 160/2019, che ha abolito la IUC nelle componenti Imu e Tasi.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che nell'esercizio 2020 sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Previste	Accertate	Riscosse	Da riscuotere
Recupero evasione ICI/IMU	5.000,00	1.767,00		1.767,00
Recupero evasione TASI	2.000,00	1.308,29		1.308,29
Recupero evasione Tarsu				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	7.000,00	3.075,29		3.075,29

Trasferimento dallo Stato e da Altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2019	2020
Trasferimenti dello Stato	92.433,18	360.966,55
Trasferimenti da UE		
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	116.521,32	151.961,21
Trasferimenti da imprese e privati	40.702,35	22.948,54
Totale	249.656,85	535.876,30

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2020 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2019:

	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Differenza
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	152.440,81	127.452,78	-24.988,03
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.751,60	3.054,50	-18.697,10
Interessi attivi	0,38	0,20	-0,18
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	9.854,14	13.274,73	3.420,59
Totale entrate extratributarie	184.046,93	143.782,21	-40.264,72

Servizi a domanda individuale

E' stata garantita la seguente copertura dei servizi a domanda individuale:

N. ord.	SERVIZIO (Denominazione)	ENTRATE Accertamenti	SPESE Impegni	Tasso percentuale di copertura dei costi
1	SOGGIORNI PER ANZIANI CAP. 30160 CAP. 11220	0	0	0
2	IMPIANTI SPORTIVI CAP. 30210 CAP. 11000 11010	1.595,00	23.600,52	6,76%
3	MENSE SCOLASTICHE CAP. 30070 CAP. 10870	14.628,89	21.712,73	67,37%
4	ILLUMINAZIONE VOTIVA CAP. 30050 CAP. 11350 11355	18.300,00	11.284,54	162,17%
5	UTILIZZO SALE CIVICHE CAP. 30220 CAP. 10506 11091	960,00	7.648,10	12,55%
TOTALE COMPLESSIVO		35.483,89	64.245,89	55,23%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
4.900,00	9.600,00	3.054,50

- l'Ente ha provveduto a destinare una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del D.lgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta interamente destinata alla spesa corrente.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2018	Accertato 2019	Accertato 2020
33.810,17	46.591,00	28.609,14

Non è stata destinata alcuna percentuale del contributo per il finanziamento della spesa corrente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

--

Macroaggregati	2019	2020	Variazione
101 Redditi da lavoro dipendente	423.395,46	393.539,91	-29.855,55
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	31.634,16	28.796,55	-2.837,61
103 Acquisto di beni e servizi	761.450,15	847.142,42	85.692,27
104 Trasferimenti correnti	336.506,96	404.207,96	67.701,00
105 Trasferimenti di tributi			
106 Fondi perequativi			
107 Interessi passivi	155.783,49	135.509,62	-20.273,87
108 Altre spese per redditi da capitale			
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	948,00	8.154,20	7.206,20
110 Altre spese correnti	39.854,84	30.668,48	-9.186,36
Totale spese correnti	1.749.573,06	1.848.019,14	91.239,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, che per il Comune di Salizzole è pari ad € 493.766,43;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dipendente come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa per il personale impegnata nel 2020 è contenuta nei limiti della spesa media impegnata per il personale nel periodo 2011 – 2013 ai sensi dell'art. 1, co. 557 e 557 quater della L. n. 296/2016, come si evince dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013	2020
Spese macroaggregato 101	457.375,49	393.539,91
Spese macroaggregato 103	2.861,33	0,00
Irap macroaggregato 102	30.897,01	26.086,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Convenzione vigilanza	3.573,33	10.000,00
Convenzione segreteria	7.166,67	25.632,66
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	501.873,83	455.259,12
(-) Componenti escluse (B)	8.107,40	0,00
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	493.766,43	455.259,12

Si precisa che, in data 21 dicembre 2020 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo relativo ai criteri di utilizzazione delle risorse per la produttività e le politiche di sviluppo del personale per l'anno 2020, pertanto, gli i relativi oneri sono stati accantonati nel risultato di amministrazione.

Debiti fuori bilancio

Sia in occasione della verifica degli equilibri di bilancio nel mese di luglio 2020, sia dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2020 è stata richiesta ai responsabili dei servizi l'attestazione sulla presenza di debiti fuori bilancio e le comunicazioni pervenute sono risultate tutte negative.

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Si attesta che l'ente non si trova in stato di dissesto finanziario, né è strutturalmente deficitario.

Gli artt. 242 e 243 del D. Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitaria sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020. I parametri sono basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati.

Il Comune di Salizzole non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Organismi partecipati

Il Comune di Salizzole detiene le seguenti partecipazioni di piccola entità e quindi di scarso rilievo in termini percentuali:

- CAMVO S.p.A.	5,96%
- ESA-COM S.p.A.	0,50%
- Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO)	0,42%
- Consiglio di Bacino Verona Sud	1,5392%

Tramite la società CAMVO SPA, il Comune di Salizzole, detiene inoltre una partecipazione indiretta in Acque Veronesi scarl.

Il Comune di Salizzole non detiene partecipazioni in società per le quali ricorrono obblighi di dismissione.

Il Revisore, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 45 in data 22 dicembre 2020, si è provveduto ad effettuare l'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Salizzole detiene partecipazioni, dirette o

indirette al 31 dicembre 2019, come disposto dall'art. 20 del D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175, modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 232, comma 2, TUEL gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 ha disposto (con l'art. 57, comma 2-ter, lettera b) che gli enti locali che optano per la facoltà di cui sopra allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate.

Per l'anno 2020 tali modalità sono state aggiornate con il decreto MEF del 10/11/2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 25 novembre 2020, che ha abrogato e sostituito integralmente il testo del D.M. dell'11 novembre 2019, introducendo alcune modifiche e chiarimenti nei criteri e procedure di elaborazione dei prospetti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 10 aprile 2019, è stata esercitata la facoltà prevista dal citato comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2018 e per gli anni successivi.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 10 giugno 2020, di approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2019, il Comune di Salizzole si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, approvando, in sede di Rendiconto 2019, una situazione patrimoniale semplificata, invece di conto economico e stato patrimoniale.

Il Comune di Salizzole, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, a decorrere dall'anno 2020, con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 in data 30 marzo 2021, ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economica patrimoniale, né di predisporre il bilancio consolidato, in quanto lo svolgimento di detti adempimenti richiede impiego di risorse tecniche, finanziarie ed umane sproporzionate rispetto alle informazioni aggiuntive rilevabili dagli adempimenti medesimi, optando per l'applicazione della contabilità patrimoniale "semplificata";

Tale scelta rimarrà valida anche per gli esercizi successivi, fino a diversa scelta espressamente adottata dalla Giunta Comunale, ovvero a seguito di modifica normativa che reintroduca gli obblighi di tenuta della contabilità economica patrimoniale e di redazione del bilancio consolidato in capo agli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

La situazione patrimoniale semplificata è stata redatta applicando la disciplina definita dal citato D.M. 10/11/2020 ed utilizzando il file predisposto dalla Commissione Arcontet, avvalendosi delle seguenti facoltà:

- Non valorizzare risconti attivi e passivi;
- Non valorizzare ratei attivi e passivi;
- Non valorizzare i contributi agli investimenti;
- Non distinguere crediti realizzabili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere immobilizzazioni finanziarie esigibili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere patrimonio disponibile ed indisponibile.

La contabilità economico-patrimoniale, pertanto, è di tipo conoscitivo.

Si riporta di seguito il quadro riassuntivo dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020:

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs.lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	-	Patrimonio netto	8.523.581,40
Immobilizzazioni immateriali	8.150,00	Fondo rischi ed oneri	53.611,09
Immobilizzazioni materiali	10.697.458,80	Trattamento di fine rapporto	-
Immobilizzazioni finanziarie	236.162,00	Debiti	3.730.984,74
Rimanenze	-	Ratei e risconti e contributi agli investimenti passivi	-
Crediti	574.891,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	TOTALE	12.308.177,23
Disponibilità liquide	791.515,00		
Retei e risconti attivi	-	Conti d'Ordine	-
TOTALE	12.308.177,23		

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Relazione della giunta al rendiconto

Il Revisore prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Salizzole, 7 Aprile 2021

IL REVISORE DEI CONTI
dott.ssa Silvia Scortegagna